

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2019 CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E MANAGEMENT

Denominazione del Corso di Studio: **Laurea Magistrale in Economia e management**

Classe: **LM77**

Sede: **Dipartimento di Economia Aziendale**

Primo anno accademico di attivazione: **a.a 2009/10**

Gruppo di Riesame.

Componenti

Prof.ssa Maria Francesca Renzi (Coordinatore del CdS)

Prof.ssa Michela Marchiori (Coordinatore del gruppo di riesame)

Prof. Giovanni Mattia (Componente)

Dott.ssa Ludovica Principato (Componente)

Dott. Lorenzo Lampariello (Componente)

Dott.ssa Maria Laura Nuccilli (Componente personale TAB)

Sig. Natale Tornatora (Componente Studente)

Metodologia

Il GdR si è posto l'obiettivo di comprendere le concrete potenzialità di miglioramento del CdS. A tale scopo è stata svolta un'analisi in profondità su quattro aspetti fondamentali:

- 1) adeguatezza del CdS rispetto alla domanda di formazione proveniente dagli studenti. Per l'acquisizione delle informazioni relative agli studenti sono stati organizzati 2 focus group rispettivamente con gli studenti iscritti al CdS al primo e al secondo anno in Economia e management, svoltosi il 09/04/2019 e con gli studenti iscritti alla laurea triennale in Economia e gestione aziendale, svoltosi il 10/04/2019 (allegato 1 e 2 trascrizioni focus group)
- 2) competitività del CdS rispetto ai corsi di studio nazionali e internazionali comparabili. A tale proposito è stata effettuata una analisi comparativa (allegato 3 file excel dati e allegato 4 ppt Benchmarking)
- 3) adeguatezza del progetto formativo rispetto alle esigenze/aspettative del mercato del lavoro. È stato svolto un confronto con gli stakeholder il 30/10/2018 (allegato 5 e allegato 6 verbatim)
- 4) coerenza dei contenuti erogati rispetto agli obiettivi formativi del CdS e adeguatezza delle schede informative messe a disposizione degli studenti. Per tale aspetto sono state analizzate le schede informative dei singoli insegnamenti caricate sulla piattaforma GOMP.

Il gruppo di lavoro ha organizzato l'autovalutazione in 3 fasi:

- verifica dello stato attuale, analisi dei risultati di performance del CdS e del grado di conseguimento degli obiettivi posti nel corso del Riesame Ciclico 2016 (fonti: scheda di monitoraggio annuale 2018, Relazione CPDS 2018 e osservazioni pervenute dal NdV 2019)
- analisi dei punti di forza e di debolezza e opportunità di miglioramento future rispetto alle aspettative degli studenti, del mercato del lavoro e del posizionamento del CdS rispetto a corsi di studio simili (focus group, analisi comparativa e incontro con gli stakeholder).
- definizione degli obiettivi di miglioramento e delle relative azioni, responsabilità e tempistiche.

Per lo svolgimento delle attività sono state assegnate le seguenti responsabilità:

Prof. Marchiori e Dott.ssa Principato: analisi comparativa o benchmarking

Prof Mattia: focus group con gli studenti

Dott. Lampariello: elaborazione report Stakeholder e analisi delle schede dei singoli insegnamenti.

Oltre alle attività sopra descritte e ai relativi allegati, per l'acquisizione delle informazioni necessarie all'autovalutazione, il GdR ha tenuto conto della seguente documentazione e dati:

- Riesame Ciclico 2016
- SMA 2018
- indicatori Scheda Sua CdS aggiornati al 06/04/2019
- Scheda Sua-CdS 2016-2017-2018
- rilevazione valutazione degli studenti sui singoli insegnamenti 2015-16;
- dati Ufficio statistico di Ateneo <http://asi.uniroma3.it>;
- almaLaurea in merito al livello occupazionale e alla soddisfazione dei Laureati 2018;
- relazione del NdV 2018;
- report monitoraggio NdV 2019;
- documento di valutazione della Commissione paritetica 2018;
- report incontro stakeholder 30-10-2018.

Infine il GdR ha individuato gli obiettivi di miglioramento in modo coerente con quanto stabilito dal Piano Strategico di Ateneo 2018-2020 e il Piano strategico e di Dipartimento 2019-2021.

Il GdR si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC nei giorni:

28 febbraio 2019: definizione delle attività e assegnazione delle responsabilità;

19 marzo 2019: pianificazione e impostazione metodologica delle quattro attività integrative volte all'acquisizione delle informazioni per la analisi delle opportunità di miglioramento;

7 maggio 2019: discussione e validazione del Rapporto di riesame ciclico 2019;

21 maggio 2019: accoglimento dei suggerimenti del Presidio di Qualità;

27 maggio 2019: completamento della versione finale del Rapporto di riesame ciclico 2019.

Il Riesame Ciclico è stato discusso dalla Commissione Didattica nelle seguenti sedute:

- 19 febbraio 2019: avvio lavori per il riesame ciclico e definizione del gruppo del riesame;
- 27 marzo 2019: presentazione dei risultati delle quattro linee di azione e rilascio degli output (allegato da 1 a 6).

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento, organo periferico responsabile della gestione del CdS in data: 29/05/2019.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del CdS:

Nell'ambito del Consiglio di Dipartimento il Coordinatore della Commissione Didattica in Economia e Management, ha presentato i risultati del Riesame Ciclico 2019 sottoponendo all'organo la proposta del CdS. Gli obiettivi di miglioramento di seguito ripostati, sono frutto di un'analisi approfondita di diverse fonti; sono inoltre, coerenti con il Piano strategico di Ateneo 2018-20 e con il Piano strategico di Dipartimento 2019-21. Per ogni obiettivo sono state individuate le risorse necessarie e le tempistiche:

Obiettivo n. 1: incrementare il livello di internazionalizzazione del CdS.

Obiettivo n. 2: aggiornare alcuni insegnamenti sulla base della digital transformation a cui stiamo assistendo

Obiettivo n. 2: migliorare la reperibilità e la completezza delle informazioni sui singoli insegnamenti

Obiettivo n. 3: formalizzazione dei processi relativi al CdS e definizione precise delle responsabilità

Obiettivo n. 4: definire un processo per la gestione e il coordinamento dei contenuti e delle modalità didattiche adottate negli insegnamenti incardinati nel CdS.

Dopo ampia discussione, gli obiettivi proposti, sono stati ampiamente discussi ed approvati.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrizione

Con riferimento al profilo di laureato che il CdS intende formare e alle competenze specifiche necessarie per i principali profili professionali previsti e i corrispondenti sbocchi occupazionali, nel corso del precedente rapporto di riesame ciclico (RRC 2016) il CdS si era posto il seguente obiettivo:

Obiettivo n. 1: Internazionalizzazione. Introdurre un percorso in inglese al fine di aumentare il numero di studenti in ingresso con titolo estero, per andare incontro alle esigenze degli studenti in ingresso e per rispondere alla richiesta del mercato del lavoro di neolaureati in grado di interagire e lavorare nel mercato globale.

Azioni intraprese:

Il CdS ha attivato dall'a.a.2017-18 un percorso interamente in inglese in Innovation and Sustainability.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Con l'attivazione del percorso in inglese il CdS ha raggiunto pienamente l'obiettivo n 1 previsto nel RRC 2016. Il percorso ha registrato una reazione positiva da parte degli studenti, gli iscritti sono stati 14 nel primo anno di attivazione e 21 nel secondo.

Agli insegnamenti del percorso partecipano sia studenti italiani che studenti Erasmus in ingresso. Si è registrata una iscrizione con titolo estero, i risultati in termini di attrattività internazionale non sono ancora stati conseguiti. Difficoltà in tal senso si possono individuare nella mancanza di informazioni integrate a livello di sito web disponibili in lingua inglese.

Descrizione

Con riferimento alla coerenza tra profili e obiettivi formativi, nel precedente RRC2016, anche alla luce delle indicazioni emerse durante le consultazioni con gli stakeholder, al fine di meglio evidenziare tale rapporto il CdS si è posto il seguente obiettivo:

Obiettivo n. 2: Aggiornare la descrizione del profilo professionale e delle competenze e l'elenco delle professioni correlate, modificando di conseguenza le schede A4a, A4b, A4c della scheda SUA-CdS.

Azioni intraprese:

I profili sono stati aggiornati ponendo attenzione ai seguenti aspetti: inserimento dei profili di middle management; inclusione di profili specifici connessi con le specifiche richieste del mercato e degli stakeholder (ad esempio project/product manager etc.); razionalizzazione del numero di professioni ISTAT indicate nella SUA CdS 2015 con particolare riferimento alla categoria degli imprenditori; revisione della descrizione del profilo tenendo in considerazione la recente mappatura delle professioni elaborata da ISFOL-ISTAT.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

L'obiettivo 2 è stato pienamente realizzato. La Scheda SUA CdS è stata modificata aggiornando la descrizione del profilo professionale e delle competenze e le schede A4a, A4b, A4c.

Descrizione

Con riferimento alla coerenza dell'offerta formativa con i profili descritti e alla sua adeguatezza per il raggiungimento degli obiettivi formativi, nel corso del RRC 2016 il CdS si è posto il seguente obiettivo:

Obiettivo n. 3: Attivazione di nuovi insegnamenti per rispondere alla domanda di formazione con profili culturali internazionali e alle esigenze del mercato del lavoro di disporre di laureati con conoscenze specialistiche tali da renderli in grado di interagire sul mercato globale

Azione correttiva:

Per il raggiungimento di tale obiettivo è stato attivato nell'a.a. 2017-18 il percorso in Innovation and Sustainability interamente in inglese per la cui realizzazione sono stati attivati una serie di nuovi insegnamenti. Inoltre, sono stati rivisti i contenuti del corso di Organizzazione aziendale - Corso avanzato nel quale sono stati integrati i contenuti sulla gestione delle risorse umane.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Per l'attivazione dei nuovi contenuti formativi in lingua inglese è stato necessario assegnare alcuni insegnamenti in affidamento.

A tale proposito si precisa che il presente riesame 2019 intende approfondire ulteriormente su quali contenuti è necessario intervenire. È tuttavia da segnalare che eventuali nuove attivazioni non potranno pesare sul budget del Dipartimento, che dovrà ridurre nel corso dei prossimi anni accademici significativamente gli insegnamenti in affidamento esterno.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.A.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Il Corso di laurea in Economia e management è stato attivato nell'a.a. 2009-10. Sin dalla prima attivazione il percorso formativo ha sempre ottenuto risultati significativi in termini di attrattività, di risultati di percorso e di inserimento nel mondo del lavoro. Tuttavia, nello spirito del miglioramento continuo del progetto formativo, il CdS ha sempre analizzato in modo critico i propri risultati ricercando sistematicamente opportunità di miglioramento.

Come descritto nella Scheda SUA-CdS, il CdS in Economia e management si propone di preparare gli studenti a un ingresso qualificato nel mondo del lavoro per ricoprire ruoli manageriali o decisionali intermedi, nell'ambito di aziende e istituzioni, pubbliche e private, che operano nei settori industriali e dei servizi. In particolare, il percorso formativo arricchisce le conoscenze acquisite nel corso del triennio, sviluppa la capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni aziendali e accresce le abilità di assumere decisioni inerenti la gestione dell'impresa. Al termine del Corso, il laureato in Economia e Management dovrà essere sufficientemente preparato da poter assumere, in tempi ragionevolmente brevi, incarichi di responsabilità all'interno (come dipendente) o all'esterno (in veste di consulente) dell'azienda. Per lo sviluppo di queste capacità risultano fondamentali le esperienze di stage e tirocini a elevato contenuto esperienziale il cui potenziamento e sviluppo vengono pertanto promossi e stimolati dal CdS. Il corso di Laurea in Economia e Management adotta metodologie didattiche interattive per: sviluppare i collegamenti tra materie nell'ottica della massima interdisciplinarietà; potenziare la capacità di problem solving attraverso la raccolta e l'elaborazione di informazioni; favorire la predisposizione al lavoro di gruppo imparare ad applicare le conoscenze apprese in situazioni sperimentali che riproducono l'idea del laboratorio.

Il Corso di studi è articolato in 3 percorsi: Innovation and sustainability (in lingua inglese), Marketing, Strategia e management.

Il percorso in Innovation e Sustainability rappresenta l'innovazione più significativa realizzata a valle del RRC 2016.

Nel corso del Riesame Ciclico 2019 (**RRC 2019**) la verifica dell'adeguatezza dei contenuti culturali e professionalizzanti è stata svolta attraverso:

- un incontro con gli stakeholder avvenuto il 30 ottobre 2018;
- un'analisi comparativa con altri CdS della stessa classe di laurea a livello nazionale e internazionale (benchmarking);
- un'indagine qualitativa svolta attraverso focus group con gli studenti iscritti alla laurea magistrale.

Dalla consultazione con gli stakeholder è emersa piena coerenza del percorso formativo (obiettivi, contenuti degli insegnamenti e metodi didattici) rispetto alle competenze richieste dal mercato del lavoro. Le osservazioni fornite dagli stakeholder nel corso degli incontri avvenuti nel 2016 e nel 2017 sono state oggetto di riflessione da parte della commissione didattica del CdS e si sono tradotte in interventi di miglioramento volti a recepire e rendere concrete le indicazioni ricevute. Nel corso dell'ultimo incontro con gli stakeholder (avvenuto il 30 ottobre 2018) sono stati evidenziati i seguenti aspetti: (i) viene auspicato il possesso di un livello di conoscenza della lingua inglese

(pari almeno al livello B2 e preferibilmente C1); (ii) viene apprezzata la presenza di una formazione multidisciplinare, e (iv) di un continuo confronto con la realtà aziendale; (v) viene riconosciuta la centralità delle *soft skill*.

Le analisi comparative condotte al livello interno – con CdS dello stesso Ateneo – e esterno – con CdS nazionali e internazionali evidenziano risultati molto incoraggianti. L'analisi interna evidenzia che il CdS in EM risulta essere tra i più attrattivi a livello dell'Ateneo, contando un numero di iscritti superiore agli altri CdS appartenenti alla medesima classe. Dal punto di vista del confronto esterno, il CdS EM risulta allineato con i principali competitor. Un punto di forza risulta l'interdisciplinarietà degli insegnamenti offerti, e il percorso in lingua inglese in innovation e sustainability recentemente attivato. I CdS oggetto di confronto presentano generalmente due/tre percorsi e, qualora sia presente, spesso il terzo percorso è in lingua inglese. Il CdS EM offre la possibilità di avere il doppio titolo italiano e francese (Troyes), ma, come già evidenziato nel RRC del 2016, altri CdS omogenei offrono allo studente una gamma di doppi titoli più ampia. Questo aspetto continua a rappresentare una opportunità di miglioramento e un obiettivo del nostro CdS. Per la maggior parte dei CdS analizzati permane la presenza di un insegnamento in tema di Controllo di Gestione erogato sotto diverse denominazioni. In alcuni Atenei i CdS attivati nella classe LM 77 hanno introdotto corsi Leadership e Organizational Change/behaviour, corsi legati al Supply Chain Management e Project Management. Per quanto concerne corsi relativi al digitale si rileva che tali contenuti continuano a crescere nel panorama dell'offerta formativa regionale e nazionale (Sapienza propone un corso in Digital Marketing, Tor Vergata propone Comunicazione digitale - nuovi servizi digitali e un corso in Digital Transformation Management). Ciò sta a indicare una evoluzione dei contenuti formativi offerti dagli atenei per rispondere alla domanda di mercato.

Dai focus group con gli studenti è emerso che le premesse del CdS e la proposta formativa sono ancora valide. Le peculiarità caratterizzanti il CdS in Economia e Management come i Project Work, gli incontri esterni, i lavori di gruppo sono ritenute soddisfacenti da parte degli studenti. Su questo aspetto concordano anche gli stakeholder. Tuttavia, gli studenti segnalano l'esigenza di introdurre insegnamenti più attuali e qualificanti, rispetto alle esigenze del mercato del lavoro e alla evoluzione delle discipline come ad esempio materie per la gestione dei processi di digitalizzazione. Anche nell'ambito della CPDS 2018 è emersa l'opportunità di potenziare ulteriormente l'offerta di corsi in lingua inglese.

Infine, come evidenziato dalla scheda SMA 2018 gli indicatori di soddisfazione dei laureandi e dei laureati (iC25 e iC18) presentano valori decisamente elevati (per il 2017 rispettivamente pari al 91,9% e 80,1%) superiori alle medie di ateneo e ai valori medi nazionali.

Il CdS in Economia e management è inserito in modo coerente nell'offerta formativa del Dipartimento DECA. In particolare, è collegato per gli studenti in ingresso, con il CdS L-18 in Economia e gestione aziendale – percorso Economia e gestione delle imprese da cui proviene circa il 60% degli studenti in ingresso. In uscita il CdS è collegato al Dottorato in Mercati imprese e consumatori che prevede un percorso in Qualità innovazione e sostenibilità. Nel corso degli anni diversi laureati in EM sono stati selezionati e hanno partecipato produttivamente al dottorato di ricerca. Il Dipartimento ha inoltre attivato una serie di Master di secondo livello coerenti con i profili in uscita dal CdS in Economia e Management (Master in gestione e organizzazione degli intermediari bancari e assicurativi; Master in Governance, sistema di controllo e auditing negli enti pubblici e privati; Master in Management, promozione, innovazione tecnologica nella gestione dei beni culturali).

R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita

Il corso di laurea magistrale in Economia e management prepara le seguenti figure professionali: esperto di marketing, esperto di strategia, gestione e organizzazione d'impresa e esperto di innovazione e sostenibilità. Nella Scheda Sua CdS (quadri A2a e A2b), i profili vengono descritti dettagliatamente. In generale i laureati in Economia e management possono svolgere compiti inerenti alla gestione aziendale e possono essere inseriti in vari ambiti organizzativi quali la gestione della qualità e dei processi aziendali, il marketing e la comunicazione d'impresa, il project management, l'organizzazione e gestione delle risorse umane, gli approvvigionamenti, l'innovazione di processo e di prodotto, l'amministrazione e il controllo di gestione, la gestione della sostenibilità. Nella Scheda SUA-CdS 2018 (quadri A4a e A4b) sono dettagliatamente descritti, per ciascun profilo professionalizzante, le competenze

associate e gli sbocchi occupazionali. I risultati in termini di attrattività del CdS e di inserimento nel mondo del lavoro confermano la validità dei profili culturali e professionali offerti dal CdS.

R3.A.3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi

Il corso di laurea magistrale è articolato in percorsi che offrono allo studente la possibilità di acquisire molteplici competenze, tanto sul piano teorico quanto sul piano professionale, favorendo una efficace collocazione lavorativa nell'ambito di specializzazione prescelto. Tenendo conto che il corso di laurea magistrale deve consentire un elevato livello di specializzazione, integrando con contenuti di livello avanzato, le conoscenze acquisite nel triennio, si è ritenuto di incentrare la proposta formativa prevalentemente in quei settori scientifico disciplinari delle scienze aziendali più direttamente correlati agli obiettivi formativi dei diversi percorsi proposti. Gli obiettivi formativi, definiti in funzione dei profili professionali individuati, propongono contenuti teorici e applicativi che permettono di sviluppare competenze progettuali e gestionali; attraverso l'inserimento trasversale di project work e lavori di gruppo, viene inoltre stimolato l'apprendimento delle *soft skill* sempre più necessario per l'inserimento nel mercato del lavoro. *Sapere, saper fare e saper essere* sono gli obiettivi fondanti dell'intero percorso formativo. Di seguito si riportano le descrizioni dei tre profili:

Esperto in Marketing: i laureati saranno in grado di applicare le conoscenze apprese su concetti e leve operative del marketing, avendo acquisito gli strumenti gestionali, quantitativi e giuridici necessari per pianificare in modo integrato l'approccio di mercato in aziende private e pubbliche, anche attraverso il ricorso alle nuove tecnologie digitali. In particolare, saranno in grado di svolgere le seguenti attività: ricerche di marketing; analisi dei processi aziendali e del relativo impatto sul mercato; analisi del contesto economico per il lancio di prodotti e servizi; sviluppo di un piano di marketing; impostazione, programmazione e realizzazione di una campagna di comunicazione.

Competenze associate alla funzione: i laureati acquisiranno nel corso del biennio conoscenze utili a collaborare nell'ambito di unità organizzative dedicate alla gestione dei processi di marketing e comunicazione d'impresa e ad essere inseriti in attività e team di consulenza aziendale nei settori suddetti.

Esperto di strategia, gestione e organizzazione d'impresa: i laureati acquisiranno le conoscenze e competenze necessarie per comprendere e interpretare i principali aspetti di strategia e gestione d'impresa e fornire adeguate soluzioni. Tali competenze saranno integrate da contenuti tecnico-quantitativo, economico e giuridico che saranno di supporto ai processi decisionali tipici del management.

Competenze associate alla funzione: i laureati saranno in grado di svolgere analisi del contesto di riferimento, esterno ed interno dell'impresa, sotto il profilo strategico, gestionale e organizzativo e di utilizzare i metodi relativi alle varie discipline implicate, integrandoli con conoscenze e metodi quantitativi per le valutazioni strategiche, al fine di individuare e realizzare proposte e soluzioni efficaci nella gestione d'impresa. Nei primi anni dopo la laurea, potranno essere inseriti come collaboratori nelle aree di attività inerenti alla gestione d'impresa.

Esperto in Gestione dell'innovazione e sostenibilità: i laureati svilupperanno le conoscenze e le competenze necessarie per avviare e gestire il processo di innovazione, avendo acquisito (oltre alle basi del management) anche i concetti fondamentali e il linguaggio relativo alla produzione e alla logistica sostenibile.

Competenze associate alla funzione: i laureati acquisiranno nel corso del biennio competenze multidisciplinari che permetteranno loro di avere una visione integrata dei vari ambiti della gestione di impresa. In particolare, le materie caratterizzanti il percorso formativo (ambito aziendale) permetteranno di acquisire le conoscenze e competenze necessarie per interpretare i fenomeni gestionali e fornire adeguate soluzioni nell'ambito dei processi di innovazione, dei modelli di business sostenibili.

Infine, nel Quadro A4.a della scheda SUA-CdS 2018 sono declinate le aree di apprendimento.

Il progetto formativo prevede la seguente articolazione generale.

1) La parte comune comprendente 4 insegnamenti di ambito aziendale per un totale di 36 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari:

- a) SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese;
- b) SECS-P/10 Organizzazione aziendale;
- c) SECS-P/13 Scienze merceologiche.

- 2) La parte caratterizzante dei singoli percorsi comprende almeno 9 CFU di ambito aziendale, 12 CFU di ambito economico, 9 CFU di ambito quantitativo, 9 CFU di ambito giuridico;
- 3) parte affine e integrativa comprendente insegnamenti di diversi ambiti disciplinari (SECS-P07; SECS-P09; SECS-P11; SECS-S02; IUS 05) attinenti ai contenuti formativi che, nei diversi percorsi, completano la formazione degli studenti in termini di conoscenze, competenze e abilità (15 CFU);
- 4) un insegnamento a scelta dello studente (9 CFU);
- 5) 21 crediti assegnati alle altre attività formative così articolati: prova di idoneità (6 CFU), prova finale 9-15 CFU in base al numero di crediti del tirocinio).

Il corso di laurea è organizzato in percorsi che permettono agli studenti di potersi specializzare in ambiti specifici della gestione di impresa.

R3.A.4 Offerta formativa e percorsi

I laureati dovranno avere una solida e rigorosa conoscenza delle discipline aziendali, economiche, giuridiche e matematico-statistiche applicate, a seconda dei percorsi seguiti, dalla gestione dell'innovazione e della produzione al marketing, alla gestione della pianificazione strategica e alla responsabilità sociale di impresa. L'approccio interdisciplinare dovrà consentire agli studenti di giungere a sviluppare idee originali nell'affrontare i temi tipici del percorso scelto, attraverso una comprensione sistematica e critica delle situazioni proprie del mondo imprenditoriale. Per conseguire questo obiettivo, il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management affianca, alle discipline a prevalente contenuto teorico, elementi riscontrabili nelle realtà aziendali (attraverso incontri, seminari e presentazione di casi di studio), utili a comprendere le effettive problematiche riconducibili ai processi di *problem solving* tipici della gestione d'impresa. Le verifiche effettuate durante il corso, nella forma di esami scritti, relazioni e presentazione in aula di progetti elaborati dagli studenti, sono calibrate in modo da richiedere la dimostrazione della padronanza di strumenti, metodologie unitamente a una buona dose di autonomia critica.

Dai focus group con gli studenti è emerso che l'offerta ed i percorsi formativi proposti è coerente rispetto agli obiettivi formativi definiti. Tuttavia, gli studenti in varie occasioni in generale e nella CPDS in particolare, hanno sottolineato l'importanza di rafforzare il livello di internazionalizzazione del CdS. Da questo punto di vista anche i dati disponibili nella scheda di monitoraggio evidenziano gli indicatori IC10 (% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti in corso) e IC11 (% di laureati in corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) IC12 (% di studenti scritti al primo anno che hanno conseguito il titolo precedente all'estero) presentano risultati significativamente più bassi rispetto ai corsi della stessa classe di laurea.

Dalla consultazione con gli stakeholder è emersa piena coerenza del percorso formativo (obiettivi, contenuti degli insegnamenti e metodi didattici) con le competenze richieste dal mercato del lavoro. Inoltre, dalla analisi comparativa effettuata emerge che i risultati di inserimento nel mondo del lavoro evidenziano che il CdS sono allineati rispetto ai valori nazionali (dati Almalaurea). I portatori di interesse sottolineano l'importanza che gli studenti acquisiscano la capacità di lavorare in organizzazioni complesse e che sappiano relazionarsi anche nel contesto globale/internazionale. La lingua inglese viene considerata un requisito di accesso in fase di selezione e recruitment.

In generale si conferma l'adeguatezza del progetto formativo alle attuali esigenze della domanda di formazione e del mercato del lavoro. Anche il percorso di cambiamento intrapreso dal CdS è coerente con la domanda di formazione e le esigenze del mondo del lavoro.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

A valle dell'analisi dei dati disponibili emergono le seguenti opportunità di miglioramento:

- Proseguire e rafforzare il percorso volto all'internazionalizzazione del CdS che mira ad arricchire il progetto formativo, offrendo agli studenti l'opportunità di essere inseriti in network internazionale
- Valutare l'aggiornamento di alcuni insegnamenti in ambito digital/innovation/technology per migliorare l'adeguatezza della formazione professionale dello studente sulla base della digital transformation a cui stiamo assistendo.
- Valutare l'inserimento di alcuni nuovi insegnamenti attuali e rilevanti per l'attività professionale come Controllo di gestione, Leadership, Project management e Supply chain management

- Valutare l'introduzione di laboratori su tematiche specifiche (digital, sostenibilità) per offrire una nuova modalità didattica e favorire un approfondimento pratico su alcune tematiche attuali
- Valutare l'introduzione di crash courses per facilitare il "recupero" delle conoscenze di base degli studenti prima dell'inizio della LM

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	R3. A/n. 1/RRC-2019 (1-c): incremento del livello di internazionalizzazione del CdS
Problema da risolvere / Area da migliorare	Gli indicatori IC10 (% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti in corso) e IC11 (% di laureati in corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) IC12 (% di studenti scritti al primo anno che hanno conseguito il titolo precedente all'estero) presentano risultati significativamente più bassi rispetto ai corsi della stessa classe di laurea
Azioni da intraprendere	Incrementare le partnership con università estere anche per il conseguimento del doppio titolo
Indicatore di riferimento	IC10 (% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti in corso) e IC11 (% di laureati in corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) IC12 (% di studenti scritti al primo anno che hanno conseguito il titolo precedente all'estero)
Responsabilità	La responsabilità per il raggiungimento dell'obiettivo del CdS, del Dipartimento, Ateneo
Risorse necessarie	Le risorse necessaria saranno individuate nel budget di dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	A.A.2021-22

Obiettivo n. 2	R3.A/n. 2/RRC-2019 (1-c): Aggiornare alcuni insegnamenti sulla base della digital transformation a cui stiamo assistendo
Problema da risolvere / Area da migliorare	Aggiornamento di alcuni insegnamenti in ambito digital/innovation/technology per migliorare l'adeguatezza della formazione professionale dello studente sulla base della digital transformation a cui stiamo assistendo.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - Rivedere i programmi di alcuni insegnamenti ed aggiornarli in chiave digitale e/o tenendo conto della nascita di alcune innovazioni e tecnologie utili da conoscere per affrontare il mondo del lavoro - Introdurre dei laboratori tematici sul digitale con taglio anche pratico - Aumentare le testimonianze di professionisti del mondo digitale - Stimolare gli studenti con project work e assignment in ottica digitale
Indicatore di riferimento	L'obiettivo ha una natura qualitativa. Non sono individuabili indicatori della scheda di monitoraggio essendo una modifica culturale di allineamento al contesto. La fattibilità dell'obiettivo deve essere verificata a livello di dipartimento.
Responsabilità	Membri della commissione didattica del CdS EM.
Risorse necessarie	Docenti e budget di Dipartimento per l'attivazione di nuovi insegnamenti con incarico interno.
Tempi di esecuzione e scadenze	Aggiornare i programmi di alcuni insegnamenti in ottica digitale per l'a.a. 2020-2021.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrizione

Nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC 2016), prendendo in considerazione tutto il ciclo della didattica ed esaminando i dati relativi al benchmarking interno ed esterno, la soddisfazione degli studenti e i risultati occupazionali, il CdS aveva individuato una criticità nel numero ancora non soddisfacente, seppur crescente negli anni, di studenti che effettuavano esperienza di tirocinio curriculare. Pertanto:

Obiettivo n 1: porre le condizioni per aumentare nel triennio successivo la percentuale di studenti con un'esperienza di tirocinio curriculare, favorendone le condizioni di accesso.

Azione correttiva

Modificare l'ordinamento didattico, inserendo 3 CFU per lo svolgimento di tirocinio e/o attività alternative utili all'inserimento nel mondo del lavoro quali seminari e laboratori.

Azioni intraprese:

L'obiettivo è stato pienamente realizzato attraverso una modifica dell'Ordinamento didattico. In particolare, gli studenti possono scegliere il percorso di tesi semplice o in internship. I risultati saranno verificabili nel corso dall'a.a. 2020-21.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

L'indicatore che viene preso in considerazione per la verifica dei risultati sono i dati sull'indagine sui laureati forniti da Amalaura.

Descrizione

Nel precedente RRC 2016, il gruppo di riesame aveva evidenziato un'area di miglioramento nell'internazionalizzazione della didattica volta a consentire allo studente di avere l'opportunità di fare esperienza formativa all'estero. A tal riguardo e in coerenza con il piano strategico della didattica dell'Ateneo il CdS si era posto il seguente di aumentare il n. di CFU svolti all'estero da parte degli studenti.

Azione correttiva:

Potenziare le opportunità di Doppi Titoli con altre Università a livello internazionale (entro il 2019)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

l'obiettivo non è stato raggiunto, nonostante ci sia stata in questo periodo l'avvio di una negoziazione con l'università di Groningen che non è andata a buon fine.

Anche i dati relativi agli indicatori all'internazionalizzazione (dati SMA 2018) dimostrano che ci sono per il CdS in economia e Management ampi margini di miglioramento.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.B.1 Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS.

Le azioni di **orientamento in ingresso** si articolano in:

- a) incontri e manifestazioni informative rivolte alle future matricole;
- b) sviluppo di informazioni sui siti web e social media;
- c) pubblicazione di guide sull'offerta formativa del CdS.

A partire dall'a.a. 2016 il DECA ha aderito al progetto ministeriale di *alternanza scuola lavoro* volto a realizzare processi di raccordo con la scuola media secondaria. Tale progetto si concretizza in attività di carattere informativo sui CdS del DECA ma anche come impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi. Il progetto, infatti, si articola in incontri svolti presso le scuole ed è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta. Inoltre, il progetto prevede che gli studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale.

Dai focus group è emerso che Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente descritte, ma non vengono facilmente individuate dagli studenti e vengono pubblicizzate in maniera non sufficiente.

Sono state riscontrate criticità in merito al reperimento delle informazioni tramite i diversi siti (Ateneo, Dipartimento, Scuola). In proposito, esiste un problema di incoerenza delle informazioni nei vari domini (per es. titolarità in capo a diversi docenti dello stesso insegnamento, ovvero incompletezza e/o mancanza di aggiornamento dei dati, difficoltà nel comprendere a quali ambienti on line si debba fare riferimento). Inoltre, è emerso che l'azione di ricerca avviene mediante parole chiave su motori di ricerca e non passa direttamente per i siti Roma Tre.

Le azioni di **orientamento in itinere**

L'orientamento in itinere avviene attraverso i tutor indicati nella Scheda Sua CdS. Anche il coordinatore del corso svolge un'azione di guida e di orientamento degli studenti. Inoltre, gli studenti possono contare sull'attività di ricevimento dei docenti. In generale le informazioni in itinere oltre ad essere fornite sui siti ufficiali, vengono anche erogate attraverso i social media con la pagina FB e Instagram del Dipartimento.

Le azioni di orientamento in uscita si avvalgono della possibilità di svolgere tirocini curriculari ed extracurriculari. Inoltre, per le attività di orientamento in uscita gli studenti del CdS partecipano alle attività di orientamento al lavoro organizzate dal DECA annualmente (Monster, incontri con esperti di LinkedIn e incontri con gli stakeholder).

La verifica dell'efficacia di tali azioni è stata effettuata attraverso i focus group con gli studenti che ritengono tendenzialmente soddisfacenti le attività messe a punto dal DECA e dal CDS su questi punti.

Le criticità rilevate riguardano i seguenti aspetti:

- attività di orientamento in ingresso: aumentare le iniziative e integrarle promuovendo la possibilità per le aspiranti matricole di assistere alle lezioni di laurea magistrale;
- attività di tirocinio (curriculare ed extra curriculare): gli studenti si sono mostrati interessati, ma hanno evidenziato l'esigenza di una maggiore informazione su queste opportunità in modo da incrementarne l'utilizzo. In particolare, è stato suggerito di informare adeguatamente sulla possibilità di svolgere un'esperienza di lavoro in parallelo agli studi, e sulle modalità da seguire per poter attivare i tirocini.

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento.

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte negli aa.aa. 2014-2018 da un gruppo di lavoro definito "Progetto Rapporti con il Territorio", che aveva il compito di promuovere sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupazione. Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, negli ultimi anni, il progetto territorio si è avvalso della piattaforma *Jobsoul* utilizzata all'interno della rete Sistema Orientamento Università Lavoro (SOUL) anche per le attività di placement e ha offerto supporto e assistenza agli studenti in tutte le fasi necessarie alla attivazione e realizzazione del tirocinio. Dal 2017, nell'ambito del Progetto Rapporti con il Territorio,

è stata attivata una banca dati per monitorare il flusso di attivazione di stage e tirocini volta a rilevare la percezione di studenti e tutor aziendali sull'esperienza di stage e tirocini. Con riferimento al CdS EM, si rileva nel triennio un numero crescente di stage e tirocini attivati e una soddisfacente percezione delle competenze possedute dagli studenti sia da parte degli studenti stessi che dei tutor aziendali.

Dai focus group effettuati con gli studenti emerge una percezione soddisfacente percezione delle skill acquisite, anche se alcuni lamentano di non riscontrare un supporto sempre adeguato nella gestione e sviluppo delle competenze linguistiche e informatiche.

Le attività di orientamento in ingresso in itinere e in uscita sono ben gestite. I dati relativi agli indicatori di Attrattività IC04 (numero di immatricolati) IC14 (% di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS), IC01 (% di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU) e i dati Almalaurea relativi al livello occupazionale dimostrano che i processi suddetti sono sotto controllo.

R3.B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Il Corso di Laurea, valutati i curricula di studio dei candidati allegati alla domanda di preiscrizione, comunica gli ammessi senza ulteriori prove e gli ammessi con riserva. Tutti gli studenti che hanno ottenuto un voto di laurea triennale inferiore a 90/110 (o presentano una media dei voti inferiore a 23/30), devono sostenere la prova di accesso scritta, finalizzata a valutare il possesso delle conoscenze di base necessarie a seguire il percorso formativo della laurea magistrale in Economia e Management. Il regolamento didattico del corso di studi disciplina le modalità di verifica della preparazione individuale degli studenti. Gli argomenti, la forma, le modalità di svolgimento, i tempi, la bibliografia di riferimento per la preparazione della prova e i criteri di valutazione, nonché il punteggio minimo di superamento della prova sono resi noti sulle pagine del sito web di Dipartimento. Per gli studenti che non superano il test di accesso si sconsiglia l'iscrizione.

Inoltre, in merito alla valutazione delle conoscenze preliminari, dall'analisi effettuata dal gruppo di riesame relativa alla valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti del CdS EM (anno 2017) in merito alla soddisfazione rispetto ai singoli insegnamenti, è emerso un giudizio complessivamente soddisfacente (votazione 3 su 5) – fonte SMA 2018 –.

Gli studenti provenienti da altre Classi di laurea devono dimostrare di aver tutti i crediti i requisiti di accesso. In caso di carenze, gli studenti devono iscriversi a corsi singoli e superare esami di profitto relativi a materie che vengono indicate dalla commissione didattica in fase di valutazione curriculum dello studente.

Durante i focus group con gli studenti, sono state riscontrate difficoltà per quel che riguarda gli interventi volti a favorire l'integrazione di studenti provenienti da classi di laurea di primo livello diverse dalla classe L18 e/o da differenti Atenei.

Al di là dell'allineamento delle competenze, viene altresì rilevato il sussistere di problemi di carattere amministrativo/organizzativo legati alla difficoltà, da parte degli studenti, di programmare lo studio e il sostenimento di esami magistrali che vanno ad accavallarsi alla conclusione della laurea triennale (per esempio, esami del primo semestre che vengono seguiti, ma che non è sempre possibile sostenere nella sessione invernale).

I requisiti curriculari per l'accesso sono riportati e descritti nel dettaglio nel regolamento didattico del corso di laurea che è pubblicato sul sito.

L'adeguatezza della preparazione dei candidati è verificata tramite l'analisi dettagliata del curriculum di studio e attraverso test di verifica per coloro che non ottengono il punteggio minimo stabilito (vedi sopra).

Dagli incontri con gli studenti emerge che le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente descritte, ma non risultano facilmente individuabili, né vengono pubblicizzate in maniera adeguata.

I dati relativi alla acquisizione di CFU (Ic13 e IC14) risultano rispettivamente molto migliori e in linea rispetto alla media nazionale.

R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Il CDS da tempo adotta al proprio interno metodologie didattiche (project work, gruppi di lavoro, analisi di casi,

letture prelieve di testi e discussione in aula alla presenza di testimoni privilegiati ecc.), volte a supportare e promuovere l'autonomia dello studente e l'acquisizione di competenze e capacità critiche.

Questa attività di aggiornamento e innovazione dell'attività didattica, svolta sistematicamente nella gran parte degli insegnamenti previsti dal CdS, costituisce un punto di forza del CdS riconosciuto da studenti e stakeholders.

Dai focus group con gli studenti risulta che le lezioni del CdS vengono percepite come dinamiche e volte alla partecipazione, anche tramite l'apprendimento critico e il coinvolgimento.

Il grande numero di Project Work che caratterizza il corso di laurea permette agli studenti non solo di gestire in autonomia l'organizzazione di studio, ma anche, ove di interesse, di sviluppare competenze per quel che concerne la capacità di lavoro in team e lo sviluppo di soft skills quali la leadership e il problem solving.

Altro punto di forza emerso dai focus group riguarda la disponibilità immediata tramite ricevimenti ed e-mail di tutti i professori (anche fuori degli orari canonici), che garantisce un sostegno apprezzato, anche nell'ottica dell'orientamento extra-curricolare.

Relativamente alle criticità, nei focus group è emersa l'esigenza da parte degli studenti di una maggiore flessibilità per quel che concerne la scelta del proprio percorso di studi, ivi inclusa la possibilità di modulare gli insegnamenti in senso orizzontale (maggiore generalità e apertura), ovvero verticali (maggiore specializzazione).

Un altro punto di attenzione è rappresentato dalla distribuzione degli insegnamenti nei due semestri così come rilevato dalla commissione paritetica.

L'individuazione di *docenti guida* designati come tutor individuali che possano supportare lo studente nelle opzioni relative al piano di carriera o nella scelta tra percorsi alternativi o ancora nella realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento può rappresentare un'opzione da considerare, ma non particolarmente critica considerato l'ottimo lavoro svolto dai singoli docenti che partecipano al CdS.

Nell'ambito del DECA è stata individuata la figura del docente responsabile degli studenti con disabilità, che svolge una funzione di intermediazione e raccordo tra studenti docenti del CdS e Ateneo, da un lato raccogliendo esigenze e domande dagli studenti che presentano richieste di sostegno o supporto particolare e dall'altro rapportandosi ai docenti del CdS per illustrare le specificità e le esigenze degli studenti che frequentano i corsi. Inoltre, il docente intermedia con gli uffici di Ateneo predisposti per il supporto agli studenti disabili e con il Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo.

R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica

I percorsi Erasmus vengono giudicati positivamente, ma gli studenti auspicano l'inclusione di Atenei più prestigiosi nel network di aderenti. Con riferimento alla possibilità di doppio titolo, si auspica che in aggiunta alla collaborazione con la Scuola Superiore di Troyes vengano attivati nuovi accordi in altre sedi/paesi, per rendere l'offerta maggiormente attrattiva.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione il CdS presenta livelli più bassi rispetto alla media nazionale. Gli indicatori IC10 (% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti in corso) e IC11 (% di laureati in corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) IC12 (% di studenti scritti al primo anno che hanno conseguito il titolo precedente all'estero) presentano risultati significativamente più bassi rispetto ai corsi della stessa classe di laurea. Il tema della internazionalizzazione è anche stato segnalato dalla CPDS.

R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Le informazioni sugli insegnamenti sono reperibili attraverso le apposite schede (contenenti obiettivi formativi, programmi, modalità di valutazione, CFU riconosciuti) disponibili sul sito di Dipartimento di Economia Aziendale, sul sito della Scuola di Economia e studi aziendali e sul sito di Ateneo.

La CPDS 2018 ha segnalato il problema relativo alla acquisizione delle informazioni sui singoli insegnamenti e in generale sui CdS da parte degli studenti a causa dell'esistenza di più siti e di incoerenza tra i vari domini. Il gruppo di riesame ha deciso di effettuare una ricognizione per comprendere il problema.

Dalla ricognizione interna effettuata alla data del 18 aprile 2019, (vedi file schedeCdS.xlsx allegato), emerge un quadro critico. Si riporta, di seguito, una sintesi delle principali problematiche e delle possibili azioni correttive da intraprendere. Per quanto riguarda le schede degli insegnamenti presenti nella pagina web pubblica del sistema GOMP (nel sito di Ateneo), le informazioni riportate e fruibili dagli studenti sono carenti, se non, in alcuni casi, del tutto assenti. In particolare:

- per quasi tutti gli insegnamenti sono riportati gli obiettivi formativi;
- per più di un insegnamento su quattro non è presente la descrizione del programma del corso;
- per circa un insegnamento su tre non sono chiarite, nemmeno sinteticamente, le modalità di erogazione;
- nel 40% dei casi non sono descritte, nemmeno sinteticamente, le modalità di valutazione;
- per circa un insegnamento su tre non sono elencati testi e bibliografia.

Si ritiene comunque plausibile che, almeno in parte, le criticità emerse siano da ascrivere all'inadeguato funzionamento del sistema informativo stesso. Si fa presente, inoltre, che il sistema non prevede la possibilità di pubblicare, in modo che siano visibili agli studenti, le descrizioni dettagliate delle modalità di erogazione e di valutazione.

Un tema critico riguarda la modalità attraverso la quale gli studenti possono ottenere le informazioni sull'offerta formativa in generale e sui singoli insegnamenti in particolare. Lamentano, infatti, criticità in merito al reperimento delle informazioni tramite i diversi siti (Ateneo, Dipartimento, Scuola).

Per approfondire il problema delle informazioni disponibili online, il GdR ha svolto un approfondito esame sulle schede dei singoli insegnamenti, confrontando quanto disponibile su GOMP/sito di Ateneo, sito della Scuola di Economia e studi aziendali e sito del Dipartimento. Dal lavoro di analisi è emerso che gli studenti possono trarre le informazioni riguardanti gli insegnamenti del CdS da tre fonti: dalla pagina web pubblica del sistema GOMP (nel sito di Ateneo), dalle pagine web dei corsi presenti nel sito del DECA, o dalle pagine web dei corsi presenti nel sito della Scuola di Economia e Studi Aziendali.

Oltre a colmare le lacune nella pubblicazione delle informazioni riguardanti gli insegnamenti del CdS, si richiede che l'Ateneo risolva le problematiche tecniche e migliori decisamente la *user experience* della pagina web pubblica del sistema GOMP (nel sito di Ateneo). A titolo d'esempio, le descrizioni dettagliate delle modalità di erogazione e di valutazione devono essere rese visibili agli studenti.

Nelle sezioni modalità di erogazione (svolgimento) e modalità di valutazione delle schede degli insegnamenti, oltre a riportare la descrizione delle stesse, si richiede ai docenti di spiegare chiaramente come metodi didattici e modalità d'esame scelti sono coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Questa richiesta è d'altronde in accordo con le nuove linee guida per la compilazione della scheda d'insegnamento (vedi, in particolare, punto 5 ed esempio del punto 6 nel file Linee guida Scheda insegnamento.pdf allegato).

Come si evince dal file schedeCdS.xlsx allegato, le informazioni mancanti nella pagina web pubblica del sistema GOMP non sono sempre integrate da quelle presenti nelle pagine web dei corsi nei siti del DECA e della Scuola di Economia e Studi Aziendali. Anzi, la pluralità di fonti di informazione, spesso non allineate fra loro, non fa altro che alimentare la confusione.

Si richiede ai docenti di scegliere una pagina web (fra quella presente nel sito del DECA e quella presente nel sito della Scuola di Economia e Studi Aziendali) come fonte principale di informazioni riguardanti l'insegnamento: le informazioni riportate dovranno comprendere anche tutto ciò che è descritto nella scheda dell'insegnamento del sistema GOMP. La rimanente pagina web, invece, non dovrà contenere nient'altro all'infuori del link a quella principale.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 3	R3 B/n. 1/RRC - 2019 (2-c) - Potenziare il livello di Internazionalizzazione CdS
Problema da risolvere / Area da migliorare	Incrementare le opportunità di conseguimento di CFU attraverso esperienze di studio all'estero sia in modalità Erasmus, sia, soprattutto, mediante conseguimento di doppio titolo.

Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - Aumentare il numero di accordi internazionali con Atenei esteri qualificati per il conseguimento di doppi titoli. - Aumentare il numero di accordi internazionali con Atenei esteri qualificati per lo svolgimento del periodo di studio Erasmus.
Indicatore di riferimento	Indicatore IC10 % di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso Stato di partenza 1,5% obiettivo raggiungere 2,5%.
Responsabilità	Membri della commissione didattica del CdS EM.
Risorse necessarie	Borse Erasmus, personale docente e amministrativo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Pianificare e realizzare le azioni di miglioramento nel triennio 2020-2023.

Obiettivo n. 4	R3.B/2./RRC-2019 (2-c): reperibilità e completezza delle informazioni sui singoli insegnamenti
Problema da risolvere / Area da migliorare	Allo stato attuale è presente una ridondanza delle fonti informative relative ai singoli insegnamenti. Inoltre, si segnala una discrepanza nelle informazioni delle materie rese disponibili on line (su fonti diverse appaiono informazioni diverse).
Azioni da intraprendere	Definire un processo di monitoraggio annuale sulle schede dei singoli insegnamenti.
Indicatore di riferimento	N. di schede complete disponibili e aggiornate sul totale degli insegnamenti. Coerenza delle informazioni sui diversi siti dove queste sono collocate.
Responsabilità	La responsabilità per il raggiungimento dell'obiettivo del CdS, del Dipartimento, Ateneo.
Risorse necessarie	Le risorse necessarie devono essere individuate a livello di CdS (per il monitoraggio) Dipartimento e Ateneo per il miglioramento del sito ufficiale e per la integrazione delle fonti informative.
Tempi di esecuzione e scadenze	2020.

3 – RISORSE DEL CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrizione

Nel riesame ciclico precedente (RRC 2016) non erano state individuate azioni specifiche riferite a questo punto.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente

Il legame tra le competenze scientifiche del corpo docente rispetto agli obiettivi didattici è elevato. Ai docenti sono assegnati insegnamenti attinenti alla loro attività di ricerca. Anche l'indicatore IC09 dimostra che il livello scientifico dei docenti del corso è alto ed allineato ai valori nazionali. Gli studenti vengono coinvolti nelle attività scientifiche del dipartimento al momento dell'elaborazione della tesi finale, vengono inoltre invitati ai seminari e lecture di visiting professor. (Allegato 7 lecture visiting professor).

Il CdS ha un numero di iscritti circa doppio rispetto alla numerosità prevista dalla classe di laurea LM-77. La qualità della didattica è garantita attraverso l'attivazione di più canali (distinti per lettera o in relazione alla lingua italiana/inglese). Sono inoltre stati inseriti ricercatori RTDA e RTDB nei SSD di pertinenza del CdS. La sostenibilità dell'organico risulta, infatti, migliorata nel corso dell'ultimo triennio (rapporto studenti/docenti iC05): si è passati da 21,2 studenti nel 2014 a 12,4 nel 2016. Tuttavia, nel 2017 il dato tende ad peggiorare raggiungendo il 15,4% dato superiore rispetto alla media di Ateneo, regionale e nazionale. Si sottolinea la consistenza dell'organico è un aspetto da tenere sotto controllo (rapporto studenti/docenti iC05) in quanto il valore del rapporto studenti/docenti è migliorato nel triennio 2014-16 prevalentemente in relazione all'inserimento di ricercatori RTDA. Ciò può rappresentare un fattore di rischio per il conseguimento degli obiettivi, qualora non venga programmata la possibilità di stabilizzazione di tali risorse. Si tratta di un problema che coinvolge il Dipartimento DECA nel suo complesso in quanto i CdS attivati denotano un livello di attrattività elevato e richiedono un surplus di personale docente per rispettare i requisiti ai fini dell'accreditamento dei corsi. Naturalmente, la situazione è gestita e monitorata sistematicamente.

In merito al coordinamento dei contenuti didattici, il CdS ha stabilito di prevedere un punto all'ordine del giorno della Commissione didattica. In tali occasioni sono invitati alle riunioni tutti i docenti del CdS interni al dipartimento, di altri dipartimenti e i professori con incarico esterno. L'azione ha lo scopo di fare in modo che i docenti condividano la visione, gli obiettivi e i valori del CdS. Le occasioni di incontro permettono anche di trasferire metodologie didattiche e progetti integrativi. Al momento non sono state realizzate iniziative di formazione all'insegnamento, mentoring in aula o altro. Tuttavia, i dottorandi e gli assegnisti di ricerca vengono coinvolti nelle attività didattiche attraverso contratti di didattica integrativa e di supporto. La formazione all'insegnamento avviene su iniziativa del docente Tutor. Assegnisti e dottorandi intervengono in aula sotto la guida del docente di riferimento, supportano il docente alla realizzazione dei project work e delle eventuali esercitazioni. Vengono infine coinvolti nella gestione delle tesi di laurea.

R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

La gestione del CdS si realizza attraverso lo svolgimento di processi, di competenza del personale TAB e docente afferente al Dipartimento di Economia Aziendale e alla Scuola di Economia e Studi Aziendali, che interessano le macro-aree di attività: amministrativa, didattica, segreteria di Direzione e monitoraggio della qualità e che sono comuni a tutti i CdS istituiti presso il Dipartimento di Economia Aziendale. I servizi di supporto alla didattica forniti dal Dipartimento di Economia Aziendale e dalla Scuola di Economia e Studi Aziendali, dal punto di vista amministrativo, assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. Tuttavia, non sono definite in modo strutturato e sistematico le responsabilità relative ai servizi di supporto alla didattica e non esiste una modalità di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni da parte degli Uffici amministrativi citati. Le risorse comuni a più CdS (centro di calcolo, aule, biblioteche, ecc.) e quindi anche a disposizione del CdS permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Alcune strutture e risorse di sostegno alla didattica sono di elevato livello

qualitativo e godono del positivo riscontro degli studenti, come la Biblioteca e il Centro di Calcolo. Nell'a.a. 2017-18 sono stati rinnovati i PC presenti nelle aule e alcune aule, non dotate di PC, sono state informatizzate. Altre strutture – nonostante il continuo monitoraggio da parte della Scuola di Economia e Studi Aziendali – presentano periodicamente delle criticità (impianti audio; ascensori; servizi di Portineria). I servizi citati sono facilmente fruibili dagli studenti, ma non sempre adeguatamente pubblicizzati (come, ad esempio, le Banche dati presenti in Biblioteca).

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

1) Il tema del rapporto studenti/docenti e quello della sostenibilità del CdS dal punto di vista dei requisiti di docenza resta il tema fondamentale del CdS. Da un alto infatti, il progetto formativo è in grado di attrarre un numero stabile e significativo di studenti, dall'altro la scarsità delle risorse e dei punti organico disponibili rende questo aspetto sempre critico.

2) Nonostante siano state assunte iniziative per supportare i docenti di nuovo inserimento nelle attività didattiche, non sono state a oggi pianificate iniziative strutturate e sistematiche a tale fine. In particolare, si ritiene utile che vengano supportati in tal senso i docenti che si sono impegnati all'insegnamento di materie in lingua inglese anche attraverso contratti di supporto alla didattica o altre forme. Per questa tipologia di lezioni, infatti, è necessario modificare l'intera impalcatura metodologica dell'insegnamento. In particolare, i docenti di tali insegnamenti si trovano a gestire aule con studenti che provengono da diversi paesi. Questa multiculturalità, che è parte del processo di internazionalizzazione, richiede tuttavia una diversa modalità didattica.

3) Non sono definite in modo strutturato e sistematico le responsabilità relative ai servizi di supporto alla didattica.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 5	RRC – 2019 (3-c) Formalizzazione dei processi relativi al CdS e definizione precise delle responsabilità.
Problema da risolvere Area da migliorare	Non sono definite in modo strutturato e sistematico le responsabilità relative ai servizi di supporto alla didattica.
Azioni da intraprendere	Mappatura e descrizione dei processi relativi ai servizi alla didattica con assegnazione dei ruoli e delle responsabilità.
Indicatore di riferimento	Azione di tipo qualitativa.
Responsabilità	Commissione didattica, Dipartimento, segreteria didattica.
Risorse necessarie	Budget di Dipartimento.
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2020.

4 – Monitoraggio e revisione del CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrizione

In occasione del rapporto di Riesame Ciclico (RRC 2016), il CdS e il GdR hanno evidenziato alcune criticità nei processi di gestione del CdS proponendo opportune azioni di miglioramento relativamente ai seguenti processi: assegnazione e gestione tesi di laurea ai fini della riduzione del numero di laureati fuori corso.

Obiettivo n. 1: razionalizzazione processo di assegnazione e gestione tesi.

Azione correttiva:

Realizzazione di una piattaforma informatica per facilitare l'assegnazione tesi e per il monitoraggio dei tempi dello svolgimento del processo (da assegnazione a discussione) (entro il 2017).

Stato di avanzamento: l'obiettivo non è stato raggiunto in quanto i corsi di studio delle strutture coinvolte nella gestione del processo assegnazione tesi (Dipartimento di Economia e aziendale, Dipartimento di Economia, Scuola di economia e studi aziendali) non presentano le stesse esigenze. Ciò non ha permesso di individuare una soluzione univoca per la gestione informatizzata delle tesi magistrali.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti

Annualmente il Coordinatore del CdS propone un calendario delle riunioni. In generale, gli incontri sono bimestrali e la cadenza viene determinata anche in funzione del calendario didattico di Ateneo. Alle riunioni partecipano tutte le diverse componenti della Commissione didattica: professori di ruolo, ricercatori, docenti esterni, rappresentanti del personale TB e degli studenti. Alcune riunioni prevedono il punto relativo alla attività di "Coordinamento della didattica". In questo caso, vengono convocati anche i docenti non componenti della Commissione didattica con incarico di insegnamenti incardinati nel CdS.

Il calendario prevede anche incontri per discutere i punti di miglioramento e le aree di forza del CdS. Di norma, al fine della individuazione delle criticità, il GdR del CdS analizza i dati relativi agli indicatori Anvur. Inoltre, annualmente viene organizzato un incontro con gli stakeholder per verificare l'adeguatezza dei contenuti formativi rispetto alle esigenze del mondo del lavoro. Vengono inoltre realizzate attività di analisi comparativa per verificare i risultati del CdS rispetto ad altri percorsi formativi comparabili a livello nazionale e internazionale. Infine, vengono realizzate survey interne a carattere qualitativo e/o quantitativo per comprendere il grado di soddisfazione degli studenti, che in questo modo possono esprimere la loro opinione sull'intero CdS oltre che sui singoli insegnamenti.

L'attività del GdR è organizzata, al proprio interno, per gruppi di lavoro, assegnando a ciascun gruppo responsabilità e tempi di attuazione dei compiti attribuiti

Il GdR sottopone alla attenzione della Commissione i punti di forza e le aree di miglioramento e propone le eventuali azioni di miglioramento. La Commissione discute le criticità e definisce gli obiettivi di miglioramento da intraprendere. Gli obiettivi e le annuali vengono anche riportate nella SMA

I docenti sono coinvolti attraverso le riunioni della Commissione Didattica. Partecipando alle riunioni della Commissione possono proporre temi critici sui quali assumere decisioni comuni. In generale si rileva un impegno molto attivo dei docenti che fanno parte della Commissione didattica e del GdR nel lavoro di coordinamento, verifica, monitoraggio e miglioramento delle attività del CdS. Per quanto riguarda il coordinamento didattico del CdS, si segnala l'esigenza di individuare forme di sensibilizzazione orientate ad ottenere un maggior coinvolgimento dei docenti che hanno insegnamenti incardinati nel CdS

Gli studenti sono coinvolti nella rappresentanza di tutti gli organi attraverso i loro delegati. Inoltre, vengono realizzate periodicamente survey qualitative e quantitative per comprendere il grado di soddisfazione e i loro bisogni. In particolare, sono state effettuate survey per monitorare la soddisfazione degli studenti e per verificare

differenze di percezione tra i tre percorsi. In altri casi sono state adottate tecniche di analisi qualitative per cogliere i bisogni non espressi e per apportare innovazioni organizzative o di contenuto al CdS.

Il personale TAB supporta il CdS indicando eventuali problemi sottoposti dagli studenti e propone il miglioramento di procedure, e dei contenuti e regole amministrative nel Bando e nel regolamento didattico.

I dati messi a disposizione dall'Ateneo sulla soddisfazione degli studenti vengono regolarmente discussi dal CdS, quando disponibili in forma dettagliata. Anche i dati sintetici vengono discussi nella Commissione didattica del CdS e in Dipartimento, ma il loro livello informativo risulta essere migliorabile. Visto lo scarso livello informativo dei dati relativi alla soddisfazione dei singoli insegnamenti, il CdS svolge regolarmente indagini di soddisfazione complessiva del CdS attraverso focus group e survey. Inoltre, anche alcuni docenti svolgono indagini di soddisfazione presso gli studenti frequentanti, i cui risultati possono essere oggetto di discussione nell'ambito della Commissione didattica.

In Dipartimento è disponibile una cassetta dei reclami/suggerimenti, posta di fronte alla stanza della Segreteria Didattica al 4 piano, che permette agli studenti di sottoporre all'attenzione del CdS i loro problemi in modo anonimo. Inoltre, gli studenti possono far riferimento alla Segreteria Didattica del Dipartimento, al Coordinatore del CdS e ai docenti Tutor per affrontare e risolvere problemi specifici. Se i problemi sottoposti dagli studenti vengono ritenuti di portata generale e non personale e riguardano aspetti di contenuto o organizzativi del CdS, il Coordinatore sottopone il problema alla Commissione didattica e ne vengono individuate le cause e definite le possibili soluzioni.

R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Il CdS attua incontri sistematici con i portatori di interesse per verificare la coerenza dell'offerta formativa rispetto alle necessità del mercato del lavoro. Dalla sua attivazione il corso di laurea magistrale ha costantemente avuto contatti con i rappresentanti delle parti sociali coinvolgendo esponenti di vari enti e aziende a livello nazionale e locale (tra gli altri BNL, Aeroporti di Roma, Procter&Gamble, Poste Italiane, Agenzia delle Entrate Unioncamere, Camera di Commercio di Roma, ordini professionali) al fine di valutare la coerenza della propria offerta con le esigenze espresse dal mercato. Nelle diverse occasioni di incontro tutti gli interlocutori hanno riconosciuto la buona coerenza del percorso formativo rispetto alle competenze richieste dal mercato del lavoro. Le organizzazioni coinvolte si sono rese disponibili a collaborare alle attività didattiche del CdS attraverso seminari, project work e momenti di confronto con gli studenti. Gli incontri con gli stakeholder vengono organizzati di norma tra settembre e ottobre di ogni anno.

Le indicazioni delle parti interessate, le analisi comparative hanno rappresentato il punto di partenza per la definizione delle modifiche del progetto formativo e per la definizione degli obiettivi annuali e programmatici. Per la programmazione didattica dell'anno accademico 2017-18 si è svolto un incontro il 23 marzo 2017, organizzato dalla commissione didattica del CdS. I risultati, discussi nell'ambito della commissione stessa, hanno permesso di elaborare un report e di definire le azioni di miglioramento.

Nel corso dell'anno 2016, sono state svolte analisi di settore e indagini - anche in occasione del RRC 2016 concluso il 13 dicembre 2016 - che hanno permesso di avviare le modifiche ordinamentali del CdS. Per l'anno 2018 è stato erogato un questionario alle organizzazioni che hanno ospitato studenti laureati e laureandi per attività di stage e tirocinio oltre all'incontro svoltosi il 30 ottobre.

Le aziende e le organizzazioni esterne sono anche coinvolte direttamente nelle attività didattiche come tesi, project work e seminari.

Le modalità di interlocuzione hanno operativamente contribuito alla evoluzione del CdS nell'arco dei 10 anni dalla sua prima attivazione.

Dati Almalaurea mostrano che il CdS ottiene buoni risultati in ingresso dei propri laureati nel mondo del lavoro.

Nel 2014 il Dipartimento ha attivato il "Programma per il territorio" con la finalità di sviluppare servizi di orientamento in uscita, career day, supporto e monitoraggio dei tirocini curriculari presso le imprese e altre iniziative volte ad indirizzare i neolaureati nel mondo del lavoro. Attraverso tale struttura, il CdS ha potuto usufruire ampiamente di servizi di supporto rivolti ai propri laureandi e neolaureati che si sono rivelati molto efficaci per migliorare l'accompagnamento al lavoro degli studenti del CdS. Nel 2019 le attività del Programma per il Territorio sono cessate.

R3.D.3 Interventi di revisione dei percorsi formativi

Dalle Schede SUA CdS è possibile rilevare come il CdS sia stato modificato in funzione della evoluzione delle esigenze di mercato. I dati di performance in ingresso, in itinere e in uscita permettono di affermare che il CdS è stato aggiornato in modo coerente rispetto alla domanda di formazione degli studenti e di competenze richieste dal mondo del lavoro. Il corso di laurea realizza analisi comparative sistematicamente e sicuramente in occasione di ogni riesame ciclico. I dati, dell'ultima rilevazione effettuata sono disponibili in allegato. Il CdS ha dato seguito ai principali obiettivi posti nel Riesame ciclico precedente e nelle SMA.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Per monitorare la propria organizzazione didattica e individuare i necessari interventi di miglioramento il CdS fa fatto costantemente ricorso alle consultazioni con i propri interlocutori interni ed esterni organizzando riunioni e incontri periodici. L'area di miglioramento che si può intravedere in questo processo riguarda l'introduzione di strumenti che consentano una più sistematica consultazione dei docenti che hanno almeno un insegnamento incardinato nel CdS ma che non fanno parte della Commissione didattica. Infatti, a causa dei numerosi impegni didattici in cui ciascun docente del Dipartimento è implicato, a volte risulta difficile l'interlocuzione sistematica e il coordinamento su tematiche quali le modalità didattiche utilizzate nei vari insegnamenti e le sinergie tra insegnamenti di settori disciplinari affini o l'integrazione rispetto ad argomenti trattati da più insegnamenti. La realizzazione di questa maggiore sinergia potrebbe essere utile anche per dare risposta ad una criticità emersa durante i focus group con gli studenti che, seppure apprezzano notevolmente lo svolgimento di gruppi di lavoro e project work durante la didattica, ne lamentano l'onerosità in termini di carico di lavoro quando sono previsti in più insegnamenti durante lo stesso semestre.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 6	R3.D/n. 1/RRC-2019: Monitorare le modalità didattiche adottate negli insegnamenti incardinati nel CdS e valutare le possibili forme di sinergia/coordinamento tra di essi
Problema da risolvere / Area da migliorare	Gestione coordinata delle attività didattiche interattive (che prevedono la preparazione di project work e l'organizzazione di gruppi di lavoro) al fine anche di mantenere l'equilibrio degli sforzi tra attività di individuale, di gruppo e di aula.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un questionario da distribuire a tutti i docenti che hanno insegnamenti incardinati nel CdS per rilevare le modalità didattiche utilizzate nei rispettivi insegnamenti - Predisposizione di un incontro organizzato per presentare i risultati della rilevazione e discutere collegialmente con i docenti interessati i meccanismi di coordinamento da adottare e i possibili interventi migliorativi
Indicatore di riferimento	Opinioni degli studenti nei questionari di valutazione e nei focus group; feedback CPdS.
Responsabilità	Coordinatore CDS e Gruppo di riesame
Risorse necessarie	Personale docente e TAB
Tempi di esecuzione e scadenze	2020-2021

5 – Commento agli indicatori

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrizione

Questo punto di attenzione non era presente nel precedente riesame (RRC 2016)

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi dei dati SMA relativi quadriennio 2014-2017 si evidenzia il consolidamento dei risultati positivi del CdS. In particolare, i dati mostrano che l'attrattività del CdS è molto soddisfacente sia in termini di studenti iscritti al primo anno che di studenti provenienti da altri Atenei. Si evidenzia, tuttavia, una progressiva riduzione degli studenti provenienti da altri Atenei.

Positivi i risultati anche in relazione alla efficienza del percorso formativo. I dati relativi all'indicatore iC13 risultano leggermente superiori rispetto al dato nazionale; gli altri indicatori di efficienza sono stabili e in linea con il dato nazionale. Un aspetto da tenere sotto controllo riguarda l'indicatore iC22 (% di immatricolati che si laureano entro la durata normale del CdS) per il quale si riscontra un trend in deciso miglioramento e ormai superiori rispetto alla media nazionale.

Positiva è anche la coerenza delle competenze scientifiche del corpo docenti rispetto alle tematiche del CdS; stabili e in linea con i valori nazionali, la qualità della ricerca svolta dai docenti (iC09) che afferiscono al CdS.

In linea con i dati a livello nazionale o lievemente al sotto risulta soddisfazione dei laureati secondo quanto emerge dai dati Almalaurea. Anche i dati occupazionali risultano allineati rispetto ai valori nazionali.

Gli ambiti critici più significativi che emergono dalla analisi sono riconducibili al livello di internazionalizzazione del CdS, che risulta ancora molto al di sotto della media regionale e nazionale. Altro aspetto da tenere sotto controllo è legato alla sostenibilità dell'organico (rapporto studenti/docenti iC05) migliorato prevalentemente in relazione all'inserimento di ricercatori di tipo A, ma che nel 2017 presenta un valore in peggioramento. Ciò può rappresentare un fattore di rischio per il conseguimento degli obiettivi qualora non venga programmata la possibilità di stabilizzazione di tali risorse.

Un dato da migliorare continua ad essere la percentuale di studenti che dichiara di aver svolto periodi di tirocinio.

Il gruppo di riesame ha effettuato una elaborazione relativa alla valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti in merito alla loro soddisfazione rispetto ai singoli insegnamenti.

Complessivamente, i giudizi di soddisfazione del CdS relativi agli insegnamenti erogati nel 2016 possono essere considerati soddisfacenti, pur essendo alcuni insegnamenti lievemente sotto la media, ma in un range di valori più che accettabile.

Per quanto concerne la relazione della Commissione Paritetica 2018, emerge un sostanziale buon andamento del CdS. La Commissione rileva l'esigenza di migliorare la comunicazione delle informazioni presenti sul sito web. Gli studenti sottolineano la necessità di migliorare le conoscenze informatiche.

Infine, dal report di sintesi dell'incontro con gli stakeholder 2018 emerge la necessità di dare un ampio spazio allo sviluppo delle capacità critiche degli studenti. Elemento alla base della selezione delle aziende resta la conoscenza della lingua inglese. Tutte le aziende presenti hanno lamentato una scarsissima conoscenza della stessa e chiedono espressamente alle Università di sostenere gli studenti anche su questo fronte.

Di seguito si riportano in sintesi gli obiettivi del Corso di Laurea magistrale in Economia e management

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1*	R3. A/ 1/RRC-2019 (1-c): incrementare il livello di internazionalizzazione del CdS
Obiettivo n.2	R3.A/n. 2/RRC-2019 (1-c): aggiornare alcuni insegnamenti sulla base della digital transformation a cui stiamo assistendo
Obiettivo n. 3	R3.B/2./RRC-2019 (2-c): migliorare la reperibilità e la completezza delle informazioni sui singoli insegnamenti
Obiettivo n. 4	R3.C/3/ RRC-2019 (3-c) formalizzazione dei processi relativi al CdS e definizione precise delle responsabilità
Obiettivo n. 5	R3.D/4/RRC-2019: definire il processo per gestione e il coordinamento relativo alle modalità didattiche adottate negli insegnamenti incardinati nel CdS.

* L'obiettivo n.1 include l'obiettivo n.3 relativo alla sezione "Esperienza dello studente".